



## VERBALE TAVOLO TERRITORIO CONSULTA 3B RIUNIONE DEL 22 GENNAIO 2024

Il Tavolo Territorio della Consulta 3B si è riunito in seduta pubblica, in presenza, nell'androne della "Nilde Iotti" al primo piano del Centro Civico di via Prosdocimi n° 2 (sopra l'Alì del Forcellini), lunedì 22 gennaio febbraio alle ore 20.30.

Presenti per la Consulta 3B: Fabio Casetto (Presidente), Mariapaola La Caria (Vice Presidente), Roberto Pedrini, Giuseppe Siciliano; Antonio Corbo, Andrea Rizzato.

### **PUNTO 1 – AREA EX IRA (VIA FORCELLINI):**

Area concessa in comodato d'uso 35 anni fa ai confinanti che l'hanno gestita e mantenuta. I cittadini hanno avuto un incontro con l'Ass. Ragona un anno fa che gli ha risposto che non avrebbero fatto una strada ma al massimo una pista ciclabile.

Ora il Comune sta acquisendo il terreno e non può essere venduto. Stasera si può proporre cosa fare.

#### Proposte avanzate finora (Presidente Casetto):

- strada ciclopedonale e anche carrabile che arriva fino al metrobus e con rotondina (accesso per disabili e mezzi di soccorso);
- solo sentiero ciclopedonale con panchina e alberi, con alla fine impianti sportivi o strutture ricettive;
- piastre sportive che devono essere date in gestione (problemi di sicurezza e di manutenzione);
- stradina e orti sociali a destra e sinistra (richiesta da molti cittadini del Quartiere).

#### Proposte dei cittadini:

*Belloni Lucio:* attraversamento ciclopedonale il più verde possibile; non mi sembra ci siano dimensioni per gli impianti sportivi. No auto ma pista ciclo-pedonale di attraversamento, salvaguardia del verde; non vede grandi spazi/dimensioni per realizzare impianti sportivi e/o strutture ricettive. L'A021 vide pressioni per evitare cementificazioni. Sistemazione del campo delle pannocchie a ovest del Parco Iris dove insediare orti sociali.

*Zili Antonella:* costruzione di un collegamento con Via Cavacio con rotonda. In questa via la situazione è difficile (3 condomini + tram), per cui è ragionevole pensare un'apertura stradale come sfogo del "cul de sac" di Cavacio. Decongestione.

*Gambaretto:* aree verdi in modo da combattere in qualche modo l'inquinamento. Padova è inquinata, per principio propiniamo aree verde.

*Favarin Maria Chiara:* servirebbe un accesso più comodo per chi non ha una mobilità agevole. Passaggio pedonale con un accesso per i disabili (attenzione alla sicurezza dei passaggi pedonali). Manca un accesso più comodo per chi non ha una mobilità agevole

*Giacon Marco:* la soluzione strada non coesisterebbe col verde / percorso ciclo-pedonale. Contraria a nuove strade. Per incentivare/ritrovare la socialità ritiene realizzare percorso ciclo-pedonale + orti sociali. Propone un raccordo con via Cavacio. Propone via Gerardo a doppio senso, deroga per motivi di urgenza.

*Cardin >* difficilmente realizzabile sia la strada che la ciclopedonale, troppo stretto il sedime. Ritiene



*Comune di Padova*  
*Consulta 3B (Forcellini, Terranegra, Camin, Granze, ZIP)*



più utile un percorso ciclopedonale con orti sociali per agevolare la socialità.

*Arch. Borchia Michele (Presidente Associazione Tennis):* ha trovato situazioni spiacevoli ai confini col "Gregorianum". Siccome quella fermata è "sul nulla", la stradina dovrebbe essere fruibile. Se facciamo una vietta solo pedonale, si potrebbe presentare il problema sicurezza in quanto si troverebbero nel nulla. Suggerisce di realizzare delle piastre sportive. Trovare il modo giusto per inglobare: sicurezza, mobilità e servizi. Si manifesta per la coesione di strada ciclo-pedonale e carrabile. Sicurezza dell'area come elemento primario; fermata del tram in mezzo al nulla, necessario trovare il modo di far arrivare la gente; problema della ciclopedonalità alla sera; la sua proposta è un nuovo campo da tennis che gestirebbe lui.

*Scapis Roberto:* possibile fare stradina con parcheggi e verde perché ci sono le dimensioni

*Rizzato Andrea:* nel sedime ex IRA bisognerebbe portare la strada il più vicino possibile alla fermata del metrobus, anche per favorire chi intende accompagnare un disabile. A completamento di via Cavacio, raggiungere su stabilizzato la fermata del Metrobus. Area ex-IRPEA fare orti sociali. Ipotizzare il contaposti che dice quanti posti auto ci sono nella nuova vietta.

*Sintesi:*

Più verde possibile, sicurezza e spazi allo sport. Attenzione, comunque, allo sbocco di Via Cavacio.

**PUNTO 2 – PROBLEMA "PARCHEGGIO SELVAGGIO" A SAN CAMILLO:**

La Parrocchia di San Camillo sta vivendo un problema per le funzioni religiose causato dai "parcheggi selvaggi". Negli spazi bianchi ognuno può parcheggiare per quanto vuole.

*Corbo:* i problemi si possono risolvere solo se ci si unisce. Chi lavora in ospedale potrebbe avere un parcheggio con servizio navetta; suggerisce quindi di creare un parcheggio privato/adibito con dei sistemi di mobilità/navetta, quindi cercare di risolvere a monte il problema. Pensa all'area AceGas.

*Menegazzo Luca:* convenzione con parcheggio silos in Via Gattamelata (anche se pare congestionato) o con altro parcheggio

*Favarin M. Chiara:* verificare se ci sono delle strutture utili per gestire temporaneamente l'emergenza fino a che non ci sarà il nuovo ospedale. È possibile utilizzare il fossato del Bastione?

*Proposta da parte del Sindacato Ospedaliero e dalla Consulta/Cittadini del Quartiere 3B:* impegno tra il Comune e gli ospedalieri per trovare dei parcheggi che possano ospitare le auto degli ospedalieri a prezzo contenuto.

La seduta si conclude alle ore 22:00.

La Segretaria Verbalizzante

*Mariapaola La Caria*

Il Presidente

*Fabio Casetto*